

Incontro Più di 500 i presenti alla cena. Toccante l'omaggio all'ex presidente scomparso a marzo

A Borgonuovo una serata nel ricordo di Pavignani

■ Bologna

ERANO più di 500 i tifosi che martedì sera hanno partecipato alla festa per la promozione del Bologna, organizzata dal Centro Bologna Clubs a Borgonuovo. Tanti i momenti emozionanti nel rivivere la lunga stagione del ritorno in A. Ma particolarmente toccante è stato il ricordo di Marco Pavignani, l'ex presidente del Bologna scomparso lo scorso 19 marzo. Tra i presenti anche l'ex dirigente rossoblù Stefano Pedrelli, Jonathan Binotto, venuto con tutta la famiglia, e il direttore dell'area amministrativa del Bologna Alessandro Gabrieli.

La serata, nel centro sociale del paese vicino Sasso Marconi, ha visto anche un bel momento conviviale, con 150 chili di pasta cucinati e 55 chili di patatine fritte. C'è stata anche una lotteria il cui ricavato di 1.127 euro è stato consegnato alla presidente della Pallavicini Roberta Finelli, come contributo per l'acquisto di una nuova carrozzina elettrica per i ragazzi della polisportiva.

g. m.



CALORE
Cena, lotteria e soprattutto grande affetto per i colori rossoblù: i tifosi hanno donato 1.127 euro alla Pallavicini per l'acquisto di una carrozzina elettrica

Contro il Bfc

La causa di Bagni: domani ultimo atto

■ Bologna

BAGNI-BOLOGNA, ultimo atto. Esce dal trapassato remoto rossoblù, ma di fatto è ancora pendente la causa di lavoro tra l'ex consulente di mercato e il Bfc. Bagni ha rivestito l'incarico per soli due mesi nell'estate 2011, prima di essere messo alla porta. Forte di un contratto biennale da 400 mila euro netti a stagione, Bagni ora ha presentato il conto al club rossoblù: 1,5 milioni lordi, se domani il tribunale del lavoro di Forlì gli desse ragione nell'udienza conclusiva della causa. Il Bologna, difeso dall'avvocato Mattia Grassani, è però fiducioso, forte del fatto che a febbraio il tribunale di Milano ha già respinto le medesime istanze del braccio destro di Bagni, Nicola Innocenti. Domani il giudice ascolterà Valentino Nerbini, nel 2011 agente di Heinze (che Bagni sondò), e poi emetterà la sentenza.

m. v.